



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Psicologia clinica dell'arco di vita

Classe: LM-51

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione

Scuola: Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Anna Maria Parroco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Anna Maria Pepi (Docente del CdS, *Le disabilità di apprendimento nello sviluppo. Valutazione e tecniche di intervento*)

Prof.ssa Giovanna Perricone (Docente del CdS, *Modelli di prevenzione del rischio nel ciclo di vita*)

Dr.ssa Sonia Ingoglia (Docente del CdS, *Metodi avanzati di ricerca quali-quantitativa*)

Dr.ssa Orsola Alfieri (Tecnico Amministrativo segretaria del CdS)

Sig.ra Lucia D'Alfonso (Rappresentante degli studenti)

(Delibera del Consiglio di CdS del 11.11.2015)

È stato consultato inoltre il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente/Studenti (CPDS).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **21/10/2015**

- Inizio dei lavori del Gruppo di Riesame
- Analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS
- Verifica delle azioni correttive suggerite nel Rapporto di Riesame 2015

• **16/11/2015**

- Riunione congiunta dei Gruppi di Riesame dei CdS di Psicologia
- Confronto e scambio di informazioni

• **19/11/2015**

- Stesura prima bozza della Relazione

• **30/11/2015**

- Riunione congiunta dei Gruppi di Riesame dei CdS di Psicologia
- Confronto e scambio di informazioni
- Stesura della relazione conclusiva

• **2 dicembre 2015**

- Seduta del Consiglio di Coordinamento delle Classi L-34 e LM-51 in occasione della quale il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato

Il Gruppo ha lavorato anche per via telematica, scambiandosi dati e informazioni e inviando una stesura completa a tutti i componenti del Consiglio di Coordinamento prima della seduta del 2.12.15.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si include l'Estratto del Verbale del Consiglio di Coordinamento.

estratto CONSIGLIO DI COORDINAMENTO DELLA CLASSE L-24 E LM-51

Verbale N.7/2015 – Seduta del 02/12/2015

Il giorno 2 dicembre 2015 ore 11,00 nei locali della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale Viale delle Scienze edif. 16 si è riunito il Consiglio di coordinamento della classe L-24 e LM-51 con il seguente ordine del giorno:

1. **comunicazioni;**
2. **rapporto annuale di riesame;**
3. **commissione paritetica Docenti – Studenti in attuazione alle procedure di accreditamento dei Corsi di Studio: analisi e adempimenti;**
4. **Prova finale a.a. 2016//2017 D.R. 30.10.2015: adempimenti;**
5. **offerta didattica a.a. 2016/2017;**
 - Piani di studi L-24, LM-51;
6. **tirocinio: adempimenti;**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

7. **Pratiche studenti e piani di studi a.a. 2015/2016;**
8. **richiesta riconoscimento crediti formativi;**
9. **varie ed eventuali.**

Risultano presenti:

Professori ordinari con carico didattico: S. Boca, A.M. Parroco, G. Ruvolo.

Professori associati con carico didattico: G. D'Agostino, M. Di Blasi, F. Giannone, G. Lo Coco, P. Miano, G. Manna, S. Miceli, P. Turriziani, C. Zappulla.

Ricercatori con carico didattico: A. D'Amico, S. Epifanio, S. Ingoglia, F. Pace, A. Piazza, D. Smirni;

Rappresentanti degli studenti: M. G. Aiello, V. Biancorosso, L. D'Alfonso, G. De Lisi, N. Longo.

Risultano assenti giustificati:

Professori ordinari con carico didattico: M. Cardaci, G. Lavanco, A.M. Pepi,

Professori associati con carico didattico: A.M. Oliveri, G. Perricone, A. Salerno, M. Roccella.

Ricercatori con carico didattico: G. Di Stefano, M. Garro, C. Giordano, S. La Grutta, A. Merenda, R. Misuraca, D. Parrinello, L. Parisi

Risultano, altresì, assenti:

Professori ordinari con carico didattico: V. Caretti, L. Cipolotti, D. La Barbera, M. Oliveri, A. Lo Coco, G. Profita.

Professori associati con carico didattico: M. Alesi, A. Dino, G. Falgares,

Ricercatori con carico didattico : F. Ceresia, C. Genna, C. Inguglia, C. Rinaldi, C. Scaffidi Abbate,

Il coordinatore, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati, che il numero legale è raggiunto e che nessun estraneo è presente in aula, dichiara aperta la seduta. Assume la funzione di segretario verbalizzante la prof.ssa Carla Zappulla, con l'assistenza tecnica della Dott.ssa Orsola Alfieri.

OMISSIS

2. rapporto annuale di riesame;

Il Coordinatore comunica ai presenti che sono stati elaborati i rapporti annuali di riesame relativi ai quattro corsi di studio. Tali rapporti sono stati inviati per posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio in via preliminare per prenderne visione. Prima di dare inizio alla discussione sui RAR il Presidente ringrazia le commissioni che hanno proceduto alla stesura, in particolare i colleghi Giovanni Di Stefano, Sonia Ingoglia, Maria Stella Epifanio, Gianluca Lo Coco, Giovanna Manna, Maria Di Blasi e Antida Piazza e informa tutti i presenti che gli stessi sono stati elaborati a fronte di numerosi incontri sia dei singoli gruppi del riesame, sia di riunioni collettive, cui hanno partecipato anche i delegati del coordinatore per i singoli corsi di studio e alcuni dei componenti delle commissioni paritetiche docenti-studenti.

In misura maggiore rispetto all'anno scorso, i punti inseriti sono già stati ampiamente dibattuti e condivisi da molti componenti del consiglio, rappresentanti degli studenti compresi.

Il Coordinatore inoltre comunica di avere inviato una nota al Rettore, Prof. F. Micari e al Pro-Rettore alla Didattica, Prof.ssa L. Auteri, sulla necessità di poter disporre di una banca dati adeguata per procedere alla compilazione del RAR come da modello. Alla data del consiglio, a singhiozzo, sono pervenute alcune indicazioni da parte degli organi competenti. Il Presidente auspica una maggiore sensibilità alla problematica posta all'attenzione del Rettore e del Delegato.

Il Coordinatore procede quindi esponendo sinteticamente punti di forza e di debolezza individuati e azioni conseguenti.

Per il corso di laurea L24 le buone pratiche intraprese sembra abbiano dato buoni frutti in termini di attrattività del corso di studi, miglioramento dell'ambiente materiale, riduzione degli studenti fuori corso, facilitazione nello svolgimento dell'attività di tirocinio, percentuale di laureati entro un anno dalla durata legale degli studi, soddisfazione complessiva degli studenti, per citare i punti più rilevanti. Alcuni obiettivi tra quelli indicati nella scheda si propone siano riprogrammati anche per l'anno successivo, anche per potenziarne gli effetti.

Aree da migliorare sono quelle relative al coordinamento degli insegnamenti, al processo di valutazione del Corso di studi nella sua interezza, dalla pubblicizzazione e valorizzazione degli esiti della RIDO, alle azioni conseguenti ad esso, e l'accompagnamento al mercato del lavoro, per il quale il coordinatore propone si istituisca una commissione che prenda in esame quali compiti e funzioni può svolgere in tal senso il corso di studi. Problematica molto più rilevante per i corsi di laurea magistrale essendo molto pochi gli studenti della triennale che non proseguono i loro studi.

Il Presidente chiede di intervenire ai docenti che hanno lavorato sulle Schede del Riesame degli altri corsi di studio. Intervengono la Prof. Sonia Ingoglia, la Prof. M. Stella Epifanio e il Prof. Pace.

Dalla discussione emerge che le azioni poste in essere hanno contribuito a migliorare l'ambiente e l'organizzazione della didattica, ma che si è verificato un aumento del numero di studenti fuori corso, seppure ancora non rilevante in termini assoluti, ma indicatore di un problema che potrebbe diventare emergente; una troppa contenuta azione di internazionalizzazione; una bassa percentuale di contatti tra il tutor aziendale e il tutor universitario nella esperienza del tirocinio. Questi si rilevano come elementi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

critici di tutti e tre i corsi, si ritiene quindi opportuno promuovere delle azioni per un miglioramento rispetto a questi aspetti.

In aggiunta la prof.ssa Ingoglia propone l'istituzione di una serie di incontri da svolgersi con un calendario definito annualmente tra i diversi attori del CDS (coordinatore, Referente del Coordinatore per il CDS, Commissioni AQ del corso di studi, Commissione paritetica Docenti-studenti, rappresentanti degli studenti) con l'obiettivo di monitorare in itinere le azioni programmate e produrre documenti (verbali) utili anche per la compilazione del RAR.

Il Coordinatore propone che questa azione sia inserita in tutti i rapporti dei cds. Il consiglio approva.

Si apre la discussione nella quale intervengono i prof. Zappulla, Lo Coco, Epifanio, Manna, Ingoglia, Pace e gli studenti rappresentanti. Dopo ampio dibattito il Coordinatore propone l'approvazione dei rapporti annuali del riesame, che fanno parte integrante del presente verbale.

Il Consiglio approva i rapporti annuali di riesame all'unanimità e seduta stante.

OMISSIS

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 13,15.

Il presente verbale viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

F.to Il Segretario verbalizzante
prof.ssa Carla Zappulla

F.to Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco

pc.c. Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1

Aumento dell'attrattività del CdS.

Azioni intraprese

- 1) Sono state valorizzate le specificità del CdS rispetto agli altri di area psicologica attraverso il cambiamento della sua denominazione nel RAD.
- 2) Vi è stata una maggiore pubblicizzazione dell'offerta formativa del CdS. Questa ha avuto luogo mediante:
 - a) un uso più attivo del sito web del CdS: a tal fine è stato predisposto uno schema chiaro delle informazioni da aggiungere nel sito perché si possano cogliere gli aspetti unici della sua offerta formativa;
 - b) la realizzazione di una serie di attività informative proposte agli studenti dell'ultimo anno del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche, in un momento in cui contestualmente sono stati presentati gli altri CdS magistrale. A tali iniziative è seguito un incontro di benvenuto per i neoiscritti con finalità informative e di promozione motivazionale.
- 3) Sono stati potenziati i rapporti con il territorio e con gli stakeholder mediante una serie di incontri con i rappresentanti delle istituzioni nel territorio e gli studenti, per far cogliere a questi ultimi in che modo i contenuti studiati abbiano una "riqualificazione" nei vari campi in cui si esercita la specifica professionalità oggetto del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) Il cambiamento della denominazione del CdS, modificato in "Psicologia del ciclo di vita", è stato realizzato.
- 2) Le informazioni da aggiungere sul sito web del CdS sono state pubblicate.
- 3) Gli incontri con gli stakeholder sono stati realizzati con successo.

L'obiettivo non verrà riprogrammato, pur rimanendo alta l'attenzione del CdS per il tema dell'attrattività. Le azioni proposte e realizzate, infatti, faranno parte delle buone pratiche del CdS.

Obiettivo n. 2

Promozione dell'internazionalizzazione del CdS.

Azioni intraprese

- 1) L'attivazione di un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita.
- 2) L'incremento del numero di visiting professor.
- 3) L'attivazione di specifici corsi di lingua inglese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) Il CdS non è riuscito ad attivare un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, o di promuovere forme di mobilità più specifiche, per esempio attinenti alla preparazione della tesi di laurea.
- 2) Il CdS non è riuscito a incrementare il numero di visite di docenti stranieri, sensibilizzando maggiormente i docenti del CdS alla definizione di programmi di collaborazione internazionale (del tipo CORI), che consentano di ospitare colleghi di altre università, e proseguendo con i progetti ministeriali, come quelli dei Messaggeri della conoscenza.
- 3) Il CdS non è riuscito a promuovere l'attivazione di specifici corsi di lingua inglese presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

L'obiettivo non è stato pienamente. Questo obiettivo viene riprogrammato per il prossimo anno.

Obiettivo n. 3

Promozione del rapporto con le parti sociali.

Azioni intraprese

- 1) La realizzazione di incontri con le parti sociali per valutare e discutere degli obiettivi formativi del CdS.
- 2) La creazione di sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo.
- 3) Il miglioramento della comunicazione delle informazioni sulle offerte di mercato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

1) Nel gennaio 2015, il CdS ha realizzato un incontro di consultazione tra i docenti e le parti sociali. L'incontro ha avuto la finalità di tenere in adeguata considerazione l'opinione degli stakeholder sulle competenze reali e su possibili soluzioni comuni a fronte di eventuali carenze formative. Inoltre sono state esplorate possibili linee di sviluppo verso nuove frontiere occupazionali e/o di interesse scientifico. Alla fine di un ampio dibattito, cui hanno partecipato l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo, il Servizio di Educazione alla Salute degli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, l'Osservatorio Scolastico e altri Enti, le parti sociali hanno espresso un parere favorevole sul percorso formativo proposto, riconoscendo la validità del CdS.

2) Sono state create sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo che prevedono il coinvolgimento degli psicologi. Ciò è stato realizzato:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

- a) attraverso la definizione di specifici protocolli di intesa per l'attuazione di programmi di ricerca-azione;
 - b) all'interno delle attività di tirocinio formativo, mediante la formalizzazione di momenti specifici di scambio tra i referenti dell'Ente esterno e dell'Università.
- 3) È stato dato risalto alle offerte di mercato mediante uno spazio a esse specificamente dedicato nel sito web del CdS, in modo che gli studenti abbiano più chiare le opportunità di lavoro esistenti.
Per incidere ulteriormente sull'obiettivo, lo stesso viene riprogrammato per il prossimo anno.

Obiettivo n. 4

Riduzione del numero di studenti fuori corso.

Azioni intraprese

Attivazione di una serie di verifiche intermedie per consentire lo snellimento delle procedure delle sessioni di esami e facilitare l'apprendimento dei contenuti dei vari insegnamenti da parte degli studenti, oltre che l'acquisizione di CFU.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Non sono state attivate ulteriori verifiche intermedie oltre quelle già realizzate nell'anno precedente.

L'obiettivo non è stato raggiunto. Questo obiettivo viene riprogrammato per il prossimo anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Sulla base dei dati messi a disposizione dagli uffici di competenza, di quelli contenuti nella *Relazione della CPDS 2015* e nella *SUA-CdS 2015*, è stata effettuata l'analisi sull'andamento del CdS nel triennio 2012/13, 2013/14, 2014/15.

Dati di andamento del CdS in termini di attrattività

L'accesso al CdS è a numero programmato (locale) e prevede 108 posti disponibili più 10 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, più 2 posti riservati a studenti di nazionalità cinese aderenti al programma "Marco Polo". Per essere ammessi al CdS gli aspiranti devono possedere degli specifici requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale, relativa alle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico disciplinari della psicologia. L'ammissione è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Sono oggetto di valutazione i titoli e un eventuale colloquio.

Sugli studenti iscritti al I anno nel triennio considerato si possono compiere le seguenti osservazioni:

- il loro numero si è mantenuto sostanzialmente stabile (111, 73 e 109, nei tre rispettivi anni accademici);
- provengono in prevalenza da corsi triennali di psicologia;
- hanno conseguito la laurea con un voto medio di 101; il voto si mantiene stabile nel triennio considerato e rispetto al periodo precedente;
- risiedono prevalentemente nella provincia di Palermo e in quelle di Trapani e Agrigento.

Complessivamente, gli studenti iscritti al CdS sono aumentati, passando da 197 a 221. Gli studenti iscritti part-time sono aumentati (0, 7 e 11 nei tre rispettivi anni accademici).

Dati di andamento del CdS in termini di esiti didattici

Per quanto concerne l'andamento del percorso di formazione degli studenti:

per la I coorte (iscrizione nell'a.a. 2012-13):

- il numero medio di CFU acquisiti è stato di 35 al I anno e di 64 al II anno dagli studenti in corso;
- il tasso di superamento degli esami previsti dal Piano degli Studi è stato di 0,85 al I anno e di 0,90 al II anno dagli studenti in corso;
- le medie dei voti positivi (>17) ottenuti agli esami sono state di 28 al I anno (DS = 2.57) e di 28 al II anno (DS = 2.54);

per la II coorte (iscrizione nell'a.a. 2013-14) si hanno dati utili solo sul I anno:

- il numero medio di CFU acquisiti è stato di 33;
- il tasso di superamento degli esami previsti dal Piano degli Studi è stato di 0,77;
- la media dei voti positivi (>17) ottenuti agli esami è stata di 28 (DS = 2.42).

Globalmente questi dati segnalano una leggera flessione nel tasso di superamento degli esami previsti e conseguentemente nei CFU acquisiti, ma una fondamentale stabilità nel voto medio.

Nel corso del triennio considerato, ci sono stati pochissimi passaggi al corso (3, 1 e 2, nei tre rispettivi anni accademici); vi è stato un solo trasferimento in entrata nell'ultimo anno accademico considerato; ci sono state poche rinunce agli studi (2, 1 e 1, nei tre rispettivi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

anni accademici); tuttavia è da osservare un lieve aumento del numero degli studenti fuori corso (16% , 15% e 18%, nei tre rispettivi anni accademici).

Secondo la *Relazione della CPDS*, la congruenza tra obiettivi formativi e specifiche attività formative a livello del CdS è risultata soddisfacente. I risultati di apprendimento attesi sembrano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, delineati nelle schede di trasparenza, appaiono essere coerenti con i contenuti dei corsi. La CPDS evidenzia peraltro che solo in pochi casi è stato possibile evidenziare una minore coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento. Le modalità di valutazione scelte per gli insegnamenti appaiono adeguate a verificare i risultati di apprendimento attesi in quanto non sono state evidenziate incongruenze tra risultati attesi dichiarati dai docenti e modalità di verifica della preparazione degli studenti. Con i dati a disposizione (valutazione di congruenza ex-post), si può affermare che il sistema di verifica consente allo studente di esprimere adeguatamente quelle conoscenze/competenze/abilità che i docenti hanno trasmesso nei loro insegnamenti, e di cui ci si accerta attraverso le modalità dichiarate nelle schede di trasparenza. Una verifica più dettagliata di questo aspetto necessiterebbe di conoscere la distribuzione dei voti per ciascun insegnamento e il modello di riferimento teorico, rispetto al quale valutare la somiglianza.

Dati di andamento del Corso di Studio in termini di conclusione del percorso formativo.

I laureati nella durata normale sono aumentati (55% nell'a.a. 2012/13 e 59% nell'a.a. 2013/14; non si hanno dati sull'ultimo anno), mentre sono diminuiti i laureati oltre la durata normale (21 nell'a.a. 2012/13 e 10 nell'a.a. 2013/14; non si hanno dati sull'ultimo anno)

In generale, si può concludere affermando che:

- a) i requisiti di ammissione e la loro verifica sono risultati adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS;
- b) il carico didattico è risultato ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi, sebbene occorra prestare attenzione al calo che si è rilevato nel tasso di superamento degli esami;
- d) il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Dati di andamento del Corso di Studio in termini di internazionalizzazione.

Nel 2014 ci sono stati 2 studenti in mobilità per programmi Erasmus.

Globalmente, i dati provenienti dalle varie fonti esaminate evidenziano un buon andamento del CdS in termini di attrattività ed esiti didattici. Emergono tuttavia delle criticità:

- aumento degli studenti fuori corso;
- mancata promozione dell'internazionalizzazione
- calo nel tasso di superamento degli esami previsti.

L'organizzazione interna di Ateneo ha trasmesso i dati al Responsabile del CdS con tempi e modalità non sempre congrue con gli obiettivi di analisi della commissione di gestione qualità del corso di studi. Si fa rilevare in particolare l'inadeguatezza di alcuni dati, manifestata agli organi competenti attraverso nota del Coordinatore in data 20.11.2015.

Per una più appropriata valutazione dell'andamento del CdS, il Gruppo di Riesame reputa necessaria:

- l'istituzione di una serie di incontri da svolgersi in modo regolare nel corso dell'anno tra i vari referenti del CdS (Coordinatore, rappresentanti degli studenti e Tutor), CPDS e del docente delegato alla stesura della SUA-CdS;
- la stesura di verbali di tali incontri come fonte primaria per il monitoraggio e l'analisi della qualità del CDS e quindi per la stesura del RAR.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1

Promozione dell'internazionalizzazione del CdS.

Azioni da intraprendere

- 1) Attivazione di un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita.
- 2) Incrementare il numero di visiting professor.
- 3) Promuovere l'attivazione di specifici corsi di lingua inglese.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- 1) Attivare un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

pubblicizzando tali opportunità sul sito web del CdS e rendendo maggiormente sensibili gli studenti iscritti al Corso verso tali iniziative; promuovere forme di mobilità più specifiche, per esempio attinenti alla preparazione della tesi di laurea.

2) Incrementare il numero di visite di docenti stranieri, sensibilizzando maggiormente i docenti del CdS alla definizione di programmi di collaborazione internazionale (del tipo CORI), che consentano di ospitare colleghi di altre università, e proseguendo con i progetti ministeriali, come quelli dei Messaggeri della conoscenza.

3) Promuovere l'attivazione di specifici corsi di lingua inglese presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) mediante la definizione di un accordo formale che consenta da un lato di rendere più mirato il corso di lingua inglese già previsto dal Piano di Studi e attualmente svolto all'interno di tale struttura, e dall'altro di realizzare attività formative specificamente orientate agli interessi di giovani psicologi in formazione orientati a svolgere parte del loro percorso in una università straniera.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2

Promozione del rapporto con le parti sociali.

Azioni da intraprendere

1) Creazione di sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo.

2) Miglioramento della comunicazione delle informazioni sulle offerte di mercato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

1) Creare sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo che a vario titolo prevedono il coinvolgimento degli psicologi portando a sistema le collaborazioni già in atto. Ciò può essere fatto:

- attraverso la definizione di specifici protocolli di intesa per l'attuazione di programmi di ricerca-azione;
- all'interno delle attività di tirocinio formativo, mediante la formalizzazione di momenti specifici di scambio tra i referenti dell'Ente esterno e dell'Università.

2) Dare risalto alle offerte di mercato mediante uno spazio ad esse specificamente dedicato nel sito web del CdS, in modo che gli studenti abbiano più chiare le opportunità di lavoro esistenti.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 3

Monitoraggio degli studenti fuori corso.

Azioni da intraprendere

1) Verifica delle iniziative mirate già in atto a cura del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo.

2) Avvio di un piano progettuale congiunto tra il COT e il CdS per la realizzazione di un'azione conoscitiva della popolazione degli studenti fuori corso, al fine di analizzarne criticità e motivazioni.

3) Promozione del ruolo dei docenti Tutor del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

1) Verificare le iniziative mirate già in atto a cura del COT mediante un incontro tra i referenti del COT e quelli del CdS (come emerso dalla SUA-CdS).

2) Costituire un gruppo di lavoro tra il COT e il CdS per realizzare un'azione conoscitiva della popolazione degli studenti fuori corso, al fine di analizzarne criticità e motivazioni.

3) Dare risalto nel sito web del CdS alla figura dei docenti Tutor; descrivere la figura dei docenti Tutor nella giornata di presentazione del CdS all'inizio delle attività didattiche.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore del CdS e del delegato del coordinatore per il corso di studi.

Obiettivo n. 4:

Migliorare l'organizzazione del processo di valutazione AQ, in itinere, del CDS.

Azioni da intraprendere:

Incontri da svolgersi in modo regolare nel corso dell'anno tra i vari referenti del CDS (Coordinatore, rappresentanti degli studenti e Tutor), CPDS e del docente delegato alla stesura della SUA-CDS; stesura di verbali di tali incontri come fonte primaria per il monitoraggio e l'analisi della qualità del CDS e quindi per la stesura del RAR.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il delegato del coordinatore per il CDS avrà il compito di fissare un calendario di incontri (minimo 2 per anno) nei quali si procederà a valutare gli esiti parziali delle azioni programmate. I verbali di tali incontri potranno costituire fonte di analisi per la stesura del RAR.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1

Miglioramento dell'organizzazione interna.

Azioni intraprese:

Incremento della sistematicità degli incontri del Collegio dei docenti del CdS, fissando un calendario con precise scadenze al fine di discutere (a) dei contenuti dei singoli insegnamenti e delle loro modalità di esame, (b) delle opportunità di coinvolgimento di docenti stranieri condividendo i programmi di collaborazione internazionale in cui i docenti sono eventualmente coinvolti, (c) delle collaborazioni in atto con Enti esterni che possono avere utili ricadute per gli studenti del CdS, (d) degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ed eventualmente pianificare gli interventi correttivi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il CdS non è riuscito a rendere più sistematici tali incontri.

L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto. Questo obiettivo viene riprogrammato per il prossimo anno.

Obiettivo n. 2

Miglioramento dei servizi di contesto offerti allo studente, in particolare l'assistenza per tirocini.

Azioni intraprese:

Miglioramento dell'attività di monitoraggio dell'attività di tirocinio da parte del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Numerose azioni sono state realizzate al fine di migliorare l'attività di monitoraggio dell'attività di tirocinio da parte del CdS, tra queste stage e attività seminariali organizzati in collaborazione con gli Enti convenzionati.

L'obiettivo non verrà riprogrammato, pur rimanendo alta l'attenzione del CdS per il tema dei tirocini. Le azioni proposte e realizzate, infatti, faranno parte delle buone pratiche del CdS.

Obiettivo n. 3

Promozione dell'internazionalizzazione del CdS.

Azioni intraprese:

- 1) Attivazione di un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita.
- 2) Incremento del numero di docenti esterni, nazionali e internazionali.
- 3) Promozione dell'attivazione di specifici corso di lingua inglese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) Il CdS non è riuscito ad attivare un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus.
- 2) Il CdS non è riuscito a incrementare il numero di docenti esterni, nazionali e internazionali, sensibilizzando maggiormente i docenti del CdS alla definizione di programmi di collaborazione internazionale (del tipo CORI), che consentano di ospitare colleghi di altre università, e proseguendo con i progetti ministeriali, come quelli dei Messaggeri della conoscenza.
- 3) Il CdS non è riuscito a promuovere l'attivazione di specifici corso di lingua inglese presso il CLA mediante la definizione di un accordo formale che consenta da un lato di rendere più mirato il corso di lingua inglese già previsto dal Piano di Studi e attualmente svolto all'interno di tale struttura, e dall'altro di realizzare attività formative specificamente orientate agli interessi di giovani psicologi in formazione orientati a svolgere parte del loro percorso in una università straniera.

L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto. Questo obiettivo viene riprogrammato per il prossimo anno.

Obiettivo n. 4

Aumento della fruibilità dei dati provenienti dalla *customer satisfaction* degli studenti.

Azioni intraprese:

- 1) Richiesta di accelerazione delle modalità di rilevazione e analisi dei dati in modo da poter disporre dei risultati relativi all'anno accademico già nei primi mesi dell'anno successivo e poterne fruire per l'introduzione di eventuali correttivi.
- 2) Presentazione dei dati rilevati al Collegio dei docenti del CdS in un momento specificamente dedicato a questo scopo. A essere coinvolti nella presentazione possono essere il Coordinatore del CdS e la CPDS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) La richiesta di accelerazione delle modalità di rilevazione e analisi dei dati è stata avanzata con esito favorevole.
- 2) Il CdS non è riuscito a presentare i dati rilevati al Collegio dei docenti CdS

L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto. Questo obiettivo viene riprogrammato per il prossimo anno.

Obiettivo n. 5



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Migliorare l'organizzazione e la realizzazione delle lezioni.

Azioni intraprese:

Richiesta di disponibilità di aule e laboratori adeguati, dotati della necessaria attrezzatura, in cui poter realizzare le lezioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il CdS è riuscito a mettere a disposizione di studenti e docenti aule e laboratori più adeguati alle esigenze didattiche.

L'obiettivo non verrà riprogrammato, pur rimanendo alta l'attenzione del CdS per il tema di disponibilità di risorse per lo svolgimento delle attività didattiche. Le azioni proposte e realizzate, infatti, faranno parte delle buone pratiche del CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Sulla base dei dati messi a disposizione dagli uffici di competenza, di quelli contenuti nella *Relazione della CPDS 2015*, nella *Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) 2015*, nella *Rilevazione dell'opinione degli studenti (RIDO) 2015*, della *Rilevazione dell'opinione dei laureandi nell'anno solare 2014* (condotta su 42 laureandi) e delle osservazioni emerse nelle riunioni del CdS, è stata effettuata l'analisi sull'andamento del CdS nel triennio 2012/13, 2013/14, 2014/15.

Condizioni di svolgimento delle attività di studio

La *RIDO 2015* evidenzia come almeno l'80% degli intervistati si giudichi interessato/a agli argomenti trattati e riporti che:

- 1) le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame;
- 2) il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati;
- 3) il materiale didattico è adeguato per lo studio delle materie;
- 4) le modalità di esami sono state definite in modo chiaro;
- 5) gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati;
- 6) i docenti stimolano e motivano l'interesse verso la disciplina, espongono gli argomenti in modo chiaro ed sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni;
- 7) le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento delle materie;
- 8) gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS;

Tra i suggerimenti proposti e più largamente condivisi (più del 50% degli intervistati) viene indicata la possibilità di fornire in anticipo il materiale didattico e l'inserimento di prove intermedie.

Non sono stati evidenziati particolari fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento.

Contenuti della formazione

La *RIDO 2015* evidenzia:

- 1) l'opportunità di creare un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti (suggerimento proposto da più del 50% degli intervistati);
- 2) una generale corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti;
- 3) una generale corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione.

Essa non evidenzia una particolare necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti.

Risorse per l'apprendimento

I calendari delle lezioni vengono giudicati nella gran parte dei casi appropriati, così come gli orari delle lezioni.

Per la gran parte degli esami, il 70% dei laureandi nell'anno solare 2014 giudica soddisfacente l'organizzazione degli esami. Le infrastrutture (aule, laboratori, aule informatiche e sale studio), in termini di disponibilità e fruibilità, sono state giudicate come raramente adeguate da almeno il 65% dai laureandi nell'anno solare 2014. Va tuttavia notato che più del 70% di loro giudica positiva i servizi offerti dalle biblioteche.

Il Gruppo di Riesame non possiede informazioni per valutare il giudizio degli studenti e/o dei laureati sulla disponibilità effettiva di ausili per studenti disabili e/o con disturbi specifici di apprendimento.

Come evidenziato nella *SUA CdS 2015*, il CdS dispone di una serie di servizi di contesto, di seguito descritti.

– Orientamento in ingresso

La Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, grazie al supporto del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo, è dotata di uno Sportello di Orientamento e Tutorato, che offre informazioni e orientamento agli studenti e fornisce chiarimenti sul piano di studi, l'orario delle lezioni, i giorni di ricevimento dei docenti, le date degli esami e tutte le informazioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

relative al CdS. In tale sportello operano studenti in affiancamento a operatori con specifica formazione nell'orientamento. Per la specificità dei corsi della classe LM51, nel corso degli ultimi due anni accademici sono stati organizzati degli specifici seminari tematici, dal titolo "Le Lauree Magistrali LM-51 e le professionalità connesse". Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri e un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

– *Orientamento e tutorato in itinere*

Durante il corso degli studi, sono offerte agli studenti diverse opportunità e servizi di tutorato con la finalità di sostenere e orientare qualitativamente il percorso formativo dello studente, favorendo il processo di apprendimento e aiutandolo in eventuali momenti di difficoltà o di disagio personale che possono avere ricadute negative sul suo rendimento accademico e prolungare eccessivamente la durata dei suoi studi.

Le principali tipologie di servizi offerti dalla Scuola o dal COT, sono:

- supporto metodologico allo studio;
- counselling psicologico;
- sportelli di Orientamento e Tutorato della Scuola;
- tutorato sperimentale per le "materie scoglio".

Le attività sperimentali di tutorato, sia individuali che di gruppo, sono affidate a tutor laureati, supervisionati dai docenti della Scuola e si svolgono in collaborazione col Servizio di Tutorato del COT.

– *Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero*

L'assistenza viene effettuata dagli Uffici di Tirocinio che propongono al Liaison Office di Ateneo le convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare. L'Ufficio Tirocini predispose e pubblica sul sito della Scuola i moduli per l'avvio del tirocinio formativo e post-lauream e ne cura l'iscrizione e la raccolta della documentazione necessaria prima dell'avvio del tirocinio stesso. Il apporto di stage, predisposto dagli studenti, viene valutato da docenti tutor universitari. Successivamente, i documenti vengono trasmessi dall'ufficio tirocini alle segreterie studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

– *Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti*

Il CdS è convenzionato per un progetto di mobilità Erasmus con l'Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA) per il periodo 2014/2020. Inoltre, uno studente del CdS ha usufruito di una borsa di mobilità Erasmus Placement per un soggiorno di studio e ricerca negli USA.

Globalmente, i dati provenienti dalle varie fonti esaminate evidenziano un buon andamento del CdS per quanto riguarda le condizioni di svolgimento delle attività di studio, i contenuti della formazioni e le risorse per l'apprendimento. Emergono tuttavia delle criticità:

- il coordinamento tra gli insegnamenti può essere migliorato;
- i risultati della RIDO non vengono ancora collegialmente condivisi.

Per una più appropriata valutazione dell'andamento del CdS, il Gruppo di Riesame reputa necessaria:

- l'istituzione di una serie di incontri da svolgersi in modo regolare nel corso dell'anno tra i vari referenti del CdS (Coordinatore, rappresentanti degli studenti e Tutor), CPDS e del docente delegato alla stesura della SUA-CdS;
- la stesura di verbali di tali incontri come fonte primaria per il monitoraggio e l'analisi della qualità del CDS e quindi per la stesura del RAR.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1

Miglioramento dell'organizzazione interna.

Azioni da intraprendere

Realizzazione di incontri sistematici del Collegio dei docenti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Si ritiene opportuno che il Collegio dei docenti del CdS si riunisca con precise scadenze al fine di discutere (a) dei contenuti dei singoli insegnamenti e delle loro modalità di esame, (b) delle opportunità di coinvolgimento di docenti stranieri condividendo i programmi di collaborazione internazionale in cui i docenti sono eventualmente coinvolti, (c) delle collaborazioni in atto con Enti esterni che possono avere utili ricadute per gli studenti del CdS, (d) degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ed eventualmente pianificare gli interventi correttivi.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore del CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Obiettivo n. 2

Promozione dell'internazionalizzazione del CdS.

Azioni da intraprendere

- 1) Attivazione di un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita.
- 2) Incremento del numero di docenti esterni, nazionali e internazionali.
- 3) Promozione dell'attivazione di specifici corso di lingua inglese.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- 1) Attivare un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita, pubblicizzando tali opportunità sul sito web del CdS e rendendo maggiormente sensibili gli studenti iscritti al Corso verso tali iniziative.
- 2) Incrementare il numero di docenti esterni, nazionali e internazionali, sensibilizzando maggiormente i docenti del CdS alla definizione di programmi di collaborazione internazionale (del tipo CORI), che consentano di ospitare colleghi di altre università, e proseguendo con i progetti ministeriali, come quelli dei Messaggeri della conoscenza.
- 3) Promuovere l'attivazione di specifici corso di lingua inglese presso il CLA mediante la definizione di un accordo formale che consenta da un lato di rendere più mirato il corso di lingua inglese già previsto dal Piano di Studi e attualmente svolto all'interno di tale struttura, e dall'altro di realizzare attività formative specificamente orientate agli interessi di giovani psicologi in formazione orientati a svolgere parte del loro percorso in una università straniera.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 3

Valorizzazione dei dati provenienti dalla *customer satisfaction* degli studenti.

Azioni da intraprendere

- 1) Richiesta di accelerare le modalità di rilevazione e analisi dei dati.
- 2) Presentazione dei dati rilevati al Collegio dei docenti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- 1) Richiedere un'accelerazione delle modalità di rilevazione e analisi dei dati, in modo da poter disporre dei risultati relativi all'anno accademico già nei primi mesi dell'anno successivo e poterne fruire per l'introduzione di eventuali correttivi.
- 2) Presentare i dati rilevati al Collegio dei docenti del CdS in un momento specificamente dedicato a questo scopo. A essere coinvolti nella presentazione possono essere il Referente del CdS e la CPDS.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore del CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1

Ampliamento degli sbocchi lavorativi del CdS

Azioni intraprese

- 1) Migliorare la consultazione delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati e la definizione degli sbocchi occupazionali del CdS.
- 2) Pubblicizzare sul sito web del CdS informazioni su bandi e concorsi per giovani laureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) Si è lavorato al miglioramento della consultazione delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati e la definizione degli sbocchi occupazionali del CdS. A tal proposito, sono già stati avviati contatti con altre Istituzioni, come il Comune, la Regione e CdS di Psicologia di altre sedi nel territorio regionale.
- 2) Il sito web del CdS è stato implementato e rilasciato solo di recente, pertanto non è stato possibile finora procedere alla pubblicizzazione di informazioni su bandi e concorsi per giovani laureati promossi da Enti, Associazioni e Aziende sul territorio nazionale.

L'obiettivo non verrà riprogrammato, pur rimanendo alta l'attenzione del CdS per il tema dell'ampliamento degli sbocchi lavorativi. Le azioni proposte e realizzate, infatti, faranno parte delle buone pratiche del CdS.

Obiettivo n. 2

Promozione del rapporto con le parti sociali.

Azioni intraprese

- 1) Creare sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo.
- 2) Offrire l'opportunità ai giovani laureati di partecipare ad attività di *job placement*.
- 3) Dare risalto alle offerte di mercato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) Sono state create sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo che a vario titolo prevedono il coinvolgimento degli psicologi portando a sistema le collaborazioni già in atto. Ciò è stato fatto:
 - a. attraverso la definizione di specifici protocolli di intesa per l'attuazione di programmi di ricerca-azione;
 - b. all'interno delle attività di tirocinio formativo, mediante la formalizzazione di momenti specifici di scambio tra i referenti dell'Ente esterno e dell'Università.
- 2) Sono state offerte opportunità ai giovani laureandi e laureati di partecipare ad attività di *job placement*
- 3) Il ritardo nel rilascio del sito web del CdS non ha consentito di dare risalto alle offerte di mercato mediante uno spazio ad esse specificamente dedicato nel sito.

Complessivamente sembra che le azioni intraprese allo stato attuale stiano contribuendo a migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro, ma tale obiettivo va riprogrammato per il prossimo anno.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Sulla base dei dati messi a disposizione dagli uffici di competenza, di quelli contenuti nella *Relazione della CPDS*, nella *SUA-CdS 2015*, nella *Rilevazione dell'opinione dei laureandi nell'anno solare 2014* (condotta su 42 laureandi) e nella *Rilevazione Stella* (condotta su 65 laureati specialistici nel 2013 intervistati a un anno dalla laurea), è stata effettuata l'analisi sull'andamento del CdS nel triennio 2012/13, 2013/14, 2014/15.

Il CdS favorisce, per sua natura, un contatto con il mondo del lavoro mediante l'attività di tirocinio post lauream obbligatorio per l'esame di abilitazione alla professione di psicologo. L'esperienza del tirocinio post lauream è sottoposta a valutazione da parte dei tutor aziendali, mediante una Relazione sul tirocinio, e degli stessi tirocinanti. Un'ulteriore fonte d'informazione è contenuta nella *Rilevazione dell'opinione dei laureandi*.

Per quanto concerne la prima di tali fonti di informazione, i risultati (desunti dalla SUA-CdS 2015) mostrano come la maggior parte delle strutture trovi l'esperienza di tirocinio come abbastanza o molto utile per gli studenti e percepisca un certo grado di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

raggiungimento degli obiettivi del tirocinio da parte degli studenti. Inoltre, dichiarano che grazie al tirocinio gli studenti possono avere appreso competenze utili per la futura pratica professionale. La durata e l'articolazione dei tirocini vengono giudicati come adeguati dalla maggior parte dei referenti delle strutture. Infine, sembra che la comunicazione tra università e strutture ospitanti, sebbene sufficiente, abbia margini di miglioramento e debba pertanto essere implementata.

Per quanto concerne la seconda fonte di informazioni, i risultati evidenziano come poco meno della metà dei laureati abbia svolto la propria attività di tirocinio presso l'università (48%), mentre la restante parte l'abbia realizzata presso altri Enti pubblici e privati. Rispetto all'anno precedente, si osserva un aumento dei tirocini svolti all'interno del Dipartimento. Per il 70% dei laureandi, l'università ha fornito un supporto utile per effettuare l'attività di tirocinio. Rispetto all'anno precedente, si osserva un miglioramento nel grado di soddisfazione riportato.

Le statistiche sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro sono derivate dal rapporto Stella. In riferimento a questi dati, si osserva che tra i laureati del CdS il 17% lavora, il 60% è in cerca di lavoro e il restante 23% studia. Rispetto all'anno precedente, si registra una leggera flessione dei laureati che svolgono un'attività lavorativa e un aumento di coloro che studiano.

Globalmente, i dati provenienti dalle varie fonti esaminate evidenziano un andamento del CdS in termini di accompagnamento al mondo del lavoro sufficientemente adeguato. Emergono tuttavia delle criticità:

- occorre migliorare la comunicazione tra l'università e le strutture ospitanti in cui i laureati svolgono il tirocinio;
- occorre favorire tirocini esterni al Dipartimento.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1

Monitoraggio continuo dell'organizzazione dell'attività di tirocinio.

Azioni da intraprendere

- 1) Stimolare, attraverso il sito istituzionale, la comunicazione con gli studenti che si accingono a svolgere il loro tirocinio.
- 2) Promuovere la condivisione con i professionisti degli Enti convenzionati del programma formativo degli studenti tirocinanti.
- 3) Migliorare il monitoraggio dell'attività di tirocinio da parte del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) Gli incontri informativi con gli studenti che si accingono a svolgere il loro tirocinio possono essere svolti in due momenti specifici nel corso dell'anno. In occasione di tali incontri andranno fornite le indicazioni utili al fine di meglio organizzare l'esperienza di tirocinio degli studenti e dei laureati. Nell'ambito di tali incontri, un ruolo di mediazione sarà svolto dal rappresentante degli studenti.
- 2) La condivisione con i professionisti degli Enti convenzionati del programma formativo degli studenti tirocinanti verrà promossa mediante un incontro annuale definito con i responsabili dei singoli Enti e i docenti del CdS.
- 3) Il monitoraggio dell'attività di tirocinio da parte del CdS verrà migliorato attraverso l'organizzazione di stage e attività seminariali in collaborazione con gli Enti convenzionati; ciò potrà consentire un migliore, anche se parziale, contatto dei laureati con il mondo del lavoro. Sono programmate iniziative da parte del Consiglio di Coordinamento per ottimizzare questi aspetti.

La responsabilità delle suddette azioni è della commissione tirocini del CDS

Obiettivo n. 2

Promozione del rapporto con le parti sociali.

Azioni da intraprendere

- 1) Creazione di sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo.
- 2) Offerta di maggiori opportunità ai giovani laureati di partecipare ad attività di *job placement*.
- 3) Miglioramento della comunicazione delle informazioni sulle offerte di mercato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- 1) Creare sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo che a vario titolo prevedono il coinvolgimento degli psicologi portando a sistema le collaborazioni già in atto. Ciò può essere fatto:
 - a) attraverso la definizione di specifici protocolli di intesa per l'attuazione di programmi di ricerca-azione;
 - b) all'interno delle attività di tirocinio formativo, mediante la formalizzazione di momenti specifici di scambio tra i referenti dell'Ente esterno e dell'Università.
- 2) Offrire l'opportunità ai giovani laureati di partecipare ad attività di *job placement*, come per esempio workshop informativi sulle modalità di accesso al mercato del lavoro o sulla stesura del curriculum.
- 3) Dare risalto alle offerte di mercato mediante uno spazio ad esse specificamente dedicato nel sito web del CdS, in modo che gli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica dell'arco di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2016

studenti abbiano più chiare le opportunità di lavoro esistenti.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore del CdS e del delegato del Coordinatore per il CdS.